

Introduzione

In questa 43^a Giornata per la Vita i vescovi ci ricordano che “Dire sì alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile”.

Ogni figlio che viene al mondo è volto del “Signore amante della vita”, che vive nelle espressioni delle nostre comunità e nella nostra Chiesa Veronese con i **CENTRI AIUTO VITA**.

Sono 10 in tutta la diocesi e lavorano e si adoperano per difendere il valore della Vita.

1.316 sono in totale le mamme/famiglie seguite da tutti i Centri Aiuto Vita della diocesi di Verona nel 2020 e i bambini nati nel corso dell’anno sono stati **397**, un dato molto bello e significativo. In particolare, il CAV di Legnago ha seguito e accompagnato **251 famiglie** e ha visto nascere **70 bambini**.

Sono espressioni di speranza che vogliamo accompagnare con le offerte di questa giornata e con la preghiera. La generosità che si potrà esprimere anche oggi sarà un segno concreto rivolto e attento alla cura della Vita.

Atto penitenziale

Signore, perdonaci per tutte le volte che abbiamo calpestato la libertà degli altri pensando di averne il diritto e non ci siamo resi conto di quanto stavamo sbagliando. Signore Pietà

Cristo, perdonaci per tutte le volte che abbiamo pensato che il tuo insegnamento e l'essere tuoi discepoli potessero essere un peso che invece di liberarci ci legava a catene. Cristo pietà

Signore, perdonaci se non abbiamo fatto abbastanza nel salvaguardare il diritto alla Vita e la sua bellezza in qualsiasi momento del suo corso. Signore Pietà

Omelia

Può essere l’occasione di riprendere il Messaggio dei Vescovi nel caso non sia fatto nel momento iniziale. Di seguito una possibile sintesi del messaggio:

La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita di tutti: bambini e anziani, giovani e adulti, nascituri e persone in fin di vita. Nelle settimane di forzato lockdown quante privazioni abbiamo sofferto, specie in termini di rapporti sociali! Nel contempo, quanta reciprocità abbiamo respirato, a riprova che la tutela della salute richiede l’impegno e la partecipazione di ciascuno; quanta cultura della prossimità, quanta vita donata per far fronte comune all’emergenza!

A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l’uso di essa. La libertà può distruggere se stessa: si può perdere! Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull’ambiente. Del resto, la libertà del singolo che si ripiega su di sé diventa chiusura e violenza nei confronti dell’altro. Papa Francesco ci ricorda che l’amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni fatica e rende capaci di comunione (cfr. *Udienza 12 settembre 2018*).

Il binomio “libertà e vita” è inscindibile. Senza il dono della libertà l’umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l’ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l’esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L’asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. La responsabilità è

disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone.

Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile.

Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

Alcuni dati

I CENTRI AIUTO VITA si inseriscono in questa prospettiva a nome della Chiesa Veronese con l'attività di sensibilizzare sul valore e la sacralità di ogni vita umana, fin dal concepimento e attraverso il servizio di assistenza ed accoglienza rivolto a mamme in gravidanza e famiglie che vivono situazioni di difficoltà, povertà e solitudine.

Nel **2020** i Centri Aiuto Vita della diocesi hanno seguito **1.316** mamme/famiglie.

Ma il dato più bello e significativo è il numero dei bambini nati nel corso dell'anno, dalle mamme seguite da tutti i Centri: sono stati **397**. UN BENVENUTO A TUTTI LORO!

In particolare, il CENTRO AIUTO VITA DI LEGNAGO ha seguito e accompagnato **251 famiglie**. I **bambini nati** nel 2020 sono stati **70**.

A nome dei bambini già nati, di quelli ancora in attesa di essere accolti e delle loro mamme, ringraziamo ciascuno di voi per l'aiuto che potrete offrire. Un gesto di amore e di solidarietà può dare speranza a chi sta vivendo l'arrivo di un bambino con apprensione e paura del futuro.

Preghiera dei Fedeli

Signore Gesù, Padre della Vita, accogli le nostre preghiere, affinché possiamo camminare creando strade di accoglienza e di condivisione.

*Preghiamo insieme e diciamo: **Signore della Vita, ascoltaci.***

Signore, guida Papa Francesco, i vescovi e i sacerdoti alla testimonianza vera della tua Parola perché siano testimoni autentici della libertà che solo tu puoi donare.

Noi ti preghiamo

Signore, tu ci hai detto "Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli, conoscerete la verità e la verità vi farà liberi"; non abbandonarci alla tentazione di credere di avere la verità in tasca e soprattutto di pensare di poter scegliere della libertà altrui, ma rendici fedeli e liberi come solo Tu puoi fare.

Noi ti preghiamo

"L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità"; Signore, guida il Movimento per la Vita e tutti Centri Aiuto Vita perché possano nella loro missione di tutela e salvaguardia della vita nascente essere sempre responsabili nelle loro scelte d'azione e associative.

Noi ti preghiamo

Signore, "ogni uomo merita di nascere e di esistere per potersi realizzare al meglio di ciò che può essere"; aiutaci perché possiamo testimoniarti nella quotidianità di ogni giorno a quanti incontriamo.

Noi ti preghiamo

Molte donne non si sentono libere di proseguire la gravidanza e riuscire così a dare alla luce il loro bambino. Possa Signore il tuo spirito guidarle, sostenerle e accompagnarle nei momenti più bui affinché la tua luce infonda speranza, così da capire che la vera libertà è la disponibilità ad accogliere il bene prezioso della Vita. Noi ti preghiamo

La pandemia ci ha tolto molte cose ma il dramma è soprattutto per chi ha perso persone care, che non è stato possibile accompagnare nel momento più doloroso; Signore, la tua misericordia e l'affidamento a Te possa donarci pace e serenità nella certezza che il tuo abbraccio non è mancato. Noi ti preghiamo

Offertorio

IL PANE E IL VINO oggi presenti in questa Eucarestia possano essere simbolo del tuo amore, della verità e della libertà che ci doni e rinnovi ogni domenica per noi.

Portiamo UN PAIO DI SCARPINE DA NEONATO, le prime di tante paia di scarpe che indosseremo nella nostra vita. Siano oggi simbolo di un nostro cammino spirituale ma anche concreto a sostegno della vita nascente.

Portiamo UNA MASCHERINA COLORATA, possa essere in questo periodo particolare segno di speranza di Vita, di impegno e di tutela della nostra vita e di quella degli altri.

Ti offriamo questi GENERI ALIMENTARI raccolti a favore dei bambini e delle famiglie seguite dal Centro Aiuto Vita: sono il segno di come un semplice gesto possa trasformarsi in meravigliosa solidarietà.

Portiamo UNA PRIMULA (*che può essere anche il dono da lasciare ai bambini battezzati nel 2020 se presenti alla celebrazione*) segno della Vita che fiorisce. Come espresso nel messaggio dei vescovi "senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce".

Al termine della celebrazione si può leggere e/o consegnare questa preghiera:

PREGHIERA PER LA VITA

O Dio, luce del mondo,
fa' che sappiamo vedere il riflesso del Tuo splendore
sul volto di ogni uomo:
nel mistero del bimbo
che cresce nel grembo materno;
sul volto del giovane che cerca segni di speranza;
sul viso dell'anziano che rievoca i ricordi;
sul volto triste di chi soffre,
di chi è malato, di chi sta per morire.
Suscita in noi la volontà e la gioia

di promuovere, custodire, difendere la vita umana
sempre, nelle nostre famiglie, nelle nostre città,
nel mondo intero.

Per intercessione di Maria,
piena di grazia e Madre dell'Autore della Vita,
manda su di noi il Tuo Santo Spirito,
e fa' che accogliendo e servendo
l'immenso dono della Vita
possiamo partecipare
alla Tua eterna comunione d'amore.
Lode e gloria a te, Dio della Vita!